SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00235218
ESC - Ente schedatore	S76
ECP - Ente competente	S119
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	papa Clemente III ed il cardinal Rezzonico incontrano il canonico Giovanni dè Pellegrini Trieste
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	

PVCS - Stato	Italia	
PVCR - Regione	Veneto	
PVCP - Provincia	TV	
PVCC - Comune	Asolo	
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA		
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI		
UBO - Ubicazione originaria	OR	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG - Secolo	sec. XVIII	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI - Da	1768	
DTSF - A	1768	
DTM - Motivazione cronologia	contesto	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
ATB - AMBITO CULTURALE		
ATBD - Denominazione	ambito veneto	
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio	
MIS - MISURE		
MISA - Altezza	134	
MISL - Larghezza	95	
CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZIONE		
STCC - Stato di conservazione	discreto	
STCS - Indicazioni specifiche	Tagli della tela, annerimenti	
DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE		
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Su un trono, elevato da tre gradini e coperto da baldacchino, siede papa Clemente III, abbigliato con camauro e cappa rossa bordati in bianco e con veste bianca; ai piedi del trono e' inginocchiato il canonico Giovanni del Pellegrini, con lunga veste nera. Assiste all'udienza Carlo Rezzonico in piedi di fronte al canonico, abbigliato con la porpora cardinalizia e con il galero rosso in mano. Sulla sinistra, al di la' di una balaustrata, si apre un paesaggio del cui, oltre ad una parte di un grande albero fronzuto, si distinguono un edificio classico e due forme piramidali.	
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)	
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)	
	Il dipinto fu senza dubbio realizzato quando il papa Clemente III, su	

NSC - Notizie storico-critiche

suggerimento e con l'appoggio del nipote Carlo Rezzonico, concesse in dono a Giovanni Trieste il corpo di S. Ausilio quale ricompensa dei preziosi servigli prestati dal canonico (COMACCHIO, 1981). Il corpo del Santo, attualmente custodito nell'altare di S. Prosdocimo, giunse a d'Asolo nel 1768, data a cui puo' far riferimento anche il dipinto, anche se forse esso fu realizzato al momento del dono e non della consegna della reliquia. Stilisticamente esso sembra ispirarsi ad una ritrattistica desunta da Alessandro Longhi.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo SPSAE VE 28034201

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

ADSM - Motivazione

CMPD - Data 1992

CMPN - Nome Rizzato R.

FUR - Funzionario

responsabile

Fossaluzza G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 2006

RVMN - Nome ARTPAST/ Cailotto C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2006

AGGN - Nome ARTPAST/ Cailotto C.

AGGF - Funzionario

responsabile NR (recupero pregresso)